



Coordinamento Provinciale di BERGAMO

bergamo@libera.it

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Scuola/Formazione](#) [Beni confiscati](#) [Osservatorio](#) [Collabora!](#) [Presidi](#) [Giovani](#)

Azzardo: noi giochiamo contro!

Bergamo, 25 Novembre 2015 | di Rocco Artifoni

Azzardo: noi giochiamo contro!

Non facciamoci fregare. Ci hanno preso parole belle e le hanno tradite. L'azzardo è chiamato gioco, ma del gioco non ha nulla. Il gioco è davvero tale se è creativo, se mette in relazione con gli altri, se è un banco di prova della vita, se allena la mente, se ti aiuta a pensare, ecc.

Prendiamo un "giocatore" davanti ad una slot machine, mentre schiaccia ripetutamente un tasto che fa ruotare alcune immagini: che cosa c'è di creativo? con chi si relaziona? che insegnamenti di vita può trarre? dov'è l'allenamento della mente? quali pensieri induce? Una slot machine è un non-pensiero, è una non-abilità, è una non-relazione. Che merito avremmo nel pigiare un tasto, nel grattare su un foglio, nel puntare su un numero? È questo il livello di civiltà che abbiamo raggiunto dopo decine di secoli di cultura? No, non è possibile. Di fronte a questo scempio, riprendiamoci in mano il senso delle parole e rigiochiamole. Se poi ci vogliono costringere ad usare il termine gioco per giustificare l'azzardo, allora diciamo che noi giochiamo contro. Che in questa partita noi apparteniamo ad un'altra squadra. Che non possiamo più tollerare questo gioco al massacro. Perché il gioco vero è libertà, è vita, è umanità. E allora questo non è più soltanto un gioco, ma una sfida che dobbiamo raccogliere. Di solito giochiamo per giocare. Ma questo è un gioco al quale non possiamo perdere.

Ultimo aggiornamento (Sabato 16 Gennaio 2016 13:59)



Aggiornato al 20-11-2014

